



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 13

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

29.5.2025

**Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione
per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227,
d.Lgs. n. 267/2000.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Maggio
Con inizio alle ore 9.00 nella sala delle adunanze del Comune .

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
FIORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
FIORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GULINO Laura	X				
SCHEPISI Tindaro		X			
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. Assenti n.

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli
intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale dott. Carmelo PINO
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA RAGIONERIA

Nr . ord. della proposta 8

Del 06-05-2025

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

- con deliberazioni del Consiglio comunale nn. 56 del 19.12.2023 e 63 del 28.12.2023, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente il DUP 2024/2026, e il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- sono state apportate n. 13 variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.22 del 29.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati l'assestamento generale di bilancio e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione 140 in del 22-04-2025;
- con deliberazione G.C. n. 89 del 17.04.2025 e successiva rettifica con delibera G.C. n.94 del 28.04.2025, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.101 in data 06.05.2025;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. 118/2011
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - i) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - p) la relazione del Revisore o del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- e inoltre:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024, relativa all'assestamento generale di bilancio e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024, previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024, resa ai sensi dell' art. 41 del d.L. n. 66/2014;

- - Relazioni di monitoraggio e di rendicontazione per il sociale anno 2024(SOC25; DIS25, NID25, FAD25):
- La determina n. 140 del 22.04.2025 avente ad oggetto la parificazione dei conti della gestione degli agenti contabili per l'esercizio 2024;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente e dell'art 227 del TUEL;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 101 in data 06.05.2025, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011; Dato atto che sulla presente proposta verrà acquisita la relazione dell'Organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 267/2000, che verrà reso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di €. **4.258.054,90** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.921.624,77
RISCOSSIONI	(+)	965.008,20	4.110.329,82	5.075.338,02
PAGAMENTI	(-)	830.231,33	4.218.426,59	5.048.657,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.948.304,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.948.304,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.688.284,01	1.432.875,94	5.121.159,95
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				48.115,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.504.532,25	874.280,98	2.378.813,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			188.744,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			243.852,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			4.258.054,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				2.667.254,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				113.040,27
Fondo contenzioso				290.000,00
Altri accantonamenti				107.407,84

	Totale parte accantonata (B)	3.177.702,18
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		151.279,22
Vincoli derivanti da trasferimenti		328.158,81
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		140.388,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.102,16
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	625.908,84
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	15.322,48
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	439.121,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a €. 885.329,09 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Preso atto che questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione di €. **4.258.054,90** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.921.624,77
RISCOSSIONI	(+)	965.008,20	4.110.329,82	5.075.338,02
PAGAMENTI	(-)	830.231,33	4.218.426,59	5.048.657,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.948.304,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.948.304,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.688.284,01	1.432.875,94	5.121.159,95
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				48.115,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.504.532,25	874.280,98	2.378.813,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			188.744,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C. TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			243.852,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			4.258.054,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				2.667.254,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				113.040,27
Fondo contenzioso				290.000,00
Altri accantonamenti				107.407,84
			Totale parte accantonata (B)	3.177.702,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				151.279,22
Vincoli derivanti da trasferimenti				328.158,81
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				140.368,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				6.102,16
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	625.908,84
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	15.322,48
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	439.121,40
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
4. di dare atto che al 31 dicembre 2024 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 4 agosto 2023, risulta non deficitario;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2024 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a €. 885.329,09 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
7. di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2024 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet.
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2024 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
10. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

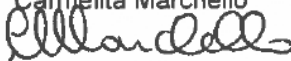
Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO



L'Assessore al Bilancio
Salvatore ANTONIO FIORE



Il Sindaco
Carmelita Marchello



IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il secondo punto all'o.d.g. "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art.227 d.lgs. n.267/2000".

Si allontana il Consigliere Natoli alle ore 20,30, presenti **10**.

Il Presidente espone la proposta dando lettura del dispositivo e confermando la presenza dei pareri favorevoli.

Il Consigliere Franco sottolinea che per l'ennesimo anno il rendiconto viene presentato in ritardo, sostenendo che si perde la possibilità di ottenere la premialità.

Il Vice Sindaco dice che a suo tempo era stata introdotta da una legge una premialità che ad oggi a lui non risulta a parte l'obbligo di trasmissione a BDAP entro il 30 maggio.

Il Consigliere Franco evidenzia per l'ennesima volta un problema con la riscossione forse anche per carenza di personale.

Rientra il Consigliere Natoli alle ore 20,34, presenti **11**.

Il Vice Sindaco sottolinea che si tratta di un problema che sta rientrando in quanto risulta ridotta la soglia. Il Problema è legato anche alla carenza di personale. Aggiornamento continuo degli schemi e dei programmi contabili. Sotto la regia del dottore Pino c'è stato un impegno straordinario dei dipendenti anche se in numero ridotto. Il Revisore evidenzia miglioramenti della raccolta dei tributi, della tempestività dei pagamenti, degli indici deficitari, il non ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il Consigliere Franco chiede i motivi per cui vengono riportati alcuni residui come ad esempio quello delle carte d'identità elettroniche, un comando di un dipendente, dismissione mezzi per la nettezza urbana della Gesenu che non c'è più.

Il Vice Sindaco: il lavoro dei residui è certosino. Tagliare i residui potrebbe comportare responsabilità erariale. Vanno esaminati uno per uno. Per il comparto Ato Messina 2 è sorta una controversia perché alcuni beni dovevano essere pagati e ad oggi abbiamo ancora un residuo attivo. Una controversia rispetto alla quale siamo rimasti indenni ma si mantengono perché ancora il Liquidatore non ha liquidato. Si valuterà a liquidazione conclusa. Ci sono dinamiche contabili che prevedono di portarli a patrimonio. Attenzione del Revisore che sottolinea che bisognava intervenire e della Corte dei Conti che rileva poi in fase di questionario. Parere positivo del Revisore con il quale si fanno approfondimenti nello spirito di collaborazione. Si augura un potenziamento a breve del personale e del software.

Il Consigliere Franco è solidale con i dipendenti. Sottolinea che l'ufficio va potenziato non per incapacità ma per le poche unità; l'esternalizzazione è auspicabile soprattutto per i tributi. Fa un altro esempio di residui riportato relativo alla pensione del Segretario Favazzo.

Il Vice Sindaco: per la scelta di esternalizzare i servizi, gli uffici anche oralmente hanno sollecitato sul punto. Bisogna valutare attentamente. Il residuo a cui si riferisce il Consigliere Franco riguarda somme da recuperare dagli eredi e ci sono gli atti interruttivi.

Il Consigliere Franco: le somme che riportiamo potrebbero cancellarsi nonostante i tentativi di recupero perché questo incide sul FCDE.

Il Vice Sindaco: Negli ultimi anni fatto un lavoro ancora più approfondito. Il tema dei riflessi sul FCDE è un po' più complicato ma può avere una rilevanza. Eliminare un residuo esige l'esistenza di determinati presupposti e gli uffici se devono procedere in tal senso lo fanno.

Il Consigliere Natoli sottolinea la scadenza del 30 aprile e il fatto che la Giunta abbia rivisto il rendiconto due volte. Fa delle riflessioni su una porta di un bagno del castello sostituita con una più piccola. Non ha trovato nulla, inoltre, sulla relazione dell'esperto per la ragioneria nominato l'anno scorso. Chiede altresì dell'operato della società di supporto di Sant'Agata.

Il Vice Sindaco, poiché il consigliere Natoli ha fatto riferimento ad un doppio intervento della Giunta sul rendiconto, chiarisce che in realtà si trattava del riaccertamento dei residui in quanto ci si è accorti di una somma per un trasferimento regionale per la quale non si erano avute comunicazioni in merito dagli organi competenti. Quando si sono avute conferme sulla possibilità di cancellarlo è stato fatto. La società di Sant'Agata da gennaio 2024 non c'è più perché era di supporto, poi non vi è stata più la necessità e si è interrotto il rapporto.

Il Consigliere Natoli chiede ancora dei motivi dell'assenza della relazione dell'esperto prevista dalla legge.

Il Vice Sindaco: faremo una verifica e le faremo sapere.

Il Consigliere Corrente vorrebbe capire dai tecnici, Segretario e Revisore, cosa pensano dei residui.

Il Segretario: trattandosi di atto gestionale, gli uffici valutano la presenza o meno di atti interruttivi e di altri presupposti ai fini della cancellazione o del mantenimento del residuo, che se di difficile esazione viene stralciato dal conto del bilancio e viene adeguato nello stato patrimoniale.

Il Consigliere Corrente chiede se in qualche modo tali residui creino uno squilibrio o un dato non veritiero.

Il Segretario: no, per evitare il rischio di squilibri vi è proprio il FCDE che ha la finalità di evitare che spese esigibili nell'esercizio vengano finanziate da entrate di difficile esazione.

Il Consigliere Franco: il FCDE più alto è più vincola l'Ente.

Il Segretario: purtroppo tanti comuni hanno problemi sotto quest'aspetto dovuti soprattutto alla riscossione.

Il Revisore, come ha detto bene il dottore Pino il FCDE ha proprio lo scopo di mitigare l'incidenza dei residui. Ha fatto bene l'Ente ad eliminare i residui in questo riaccertamento e auspica che al prossimo riaccertamento cancelli i residui più vecchi. L'eliminazione dei residui non elimina comunque il titolo giuridico per riscuoterli. Se il titolo è certo è giusto che il residuo venga mantenuto. Quelli attivi anche se eliminati possono essere riscossi per cassa. Il FCDE è stato calcolato correttamente. Ribadisce il suggerimento di cancellare il prossimo anno quelli più vecchi.

Il Consigliere Corrente chiede al revisore se questi suggerimenti li sta dando adesso, perché non li ha scritti nel parere.

Il Revisore risponde dicendo che ha espresso il suo parere sui residui in sede di riaccertamento.

Il Consigliere Natoli propone, viste le difficoltà economiche della gente, di introdurre uno strumento come ad esempio un baratto che preveda compensazioni fra lo svolgimento di attività da parte dei cittadini e i tributi e vorrebbe un riscontro da parte del Revisore.

Il Revisore lo ritiene non fattibile così come proposto.

Il Consigliere Franco, complimentandosi con il Revisore per il parere reso in due giorni e per le riflessioni condivise sui residui, interviene per dichiarazione di voto che allega.

Il Consigliere Gulino interviene per dichiarazione di voto esprimendo voto favorevole per il rendiconto.

A questo punto il Presidente, pone a votazione la proposta per alzata di mano

Con voti **7** favorevoli e **4** contrari (gruppo di minoranza)

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art.227 d.lgs. n.267/2000";

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il **Responsabile dell'Area Ragioneria** per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Il **Responsabile dell'Area Ragioneria** per la regolarità contabile, parere favorevole.

Il **Revisore dei conti**, parere favorevole

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata.

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art.227 d.lgs. n.267/2000**".

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Punto n. 02 - o.d.g. Consiglio Comunale del 29/05/2025

Proposta n. 08 del 06/05/2025

Con il presente documento, noi, componenti del Gruppo Consiliare Primavera Sampietrina, evidenziamo che l'approvazione del rendiconto è stata ritardata, arrivando in Consiglio Comunale oltre il termine legale del 30 aprile, ritardo che ha precluso la possibilità di ricevere un contributo da parte della Regione Siciliana destinato agli Enti che approvano gli strumenti finanziari nei termini.

Si nota anche che ci sono residui attivi tributari molto elevati, oltre due milioni di euro, che includono crediti di anni passati come ICI, IMU, TARES e Servizio Idrico. Questa situazione potrebbe portare a una sovrastima della capacità di riscossione e dell'avanzo di amministrazione.

Per questo, sarebbe opportuno fare un riaccertamento straordinario dei crediti di dubbia esigibilità, rafforzare il fondo crediti di dubbia esigibilità o anche procedere allo stralcio dei crediti inesigibili, monitorandoli costantemente.

Inoltre, si evidenzia una discrepanza tra quanto accertato e quanto effettivamente riscosso, sia in conto competenza che in conto residui. Per esempio, nel titolo 1 delle entrate, si sono accertate circa 1.919.298 euro, ma sono stati riscossi solo circa 1.316.427 euro, cioè il 68%. La situazione è ancora più critica in conto residui, dove su residui attivi di quasi 2 milioni di euro, sono stati riscossi solo il 14%. Anche nel titolo 3, la riscossione è molto inferiore rispetto ai residui.

Non a caso anche il Revisore nella relazione, per il secondo anno consecutivo, suggerisce "che l'Ente si attivi per una maggiore riscossione coatta dei propri tributi".

Infine, ci chiediamo perché, ad esempio, si mantengono a residui anche importi modesti relativi ai riversamenti delle CIE (carte identità elettroniche) degli anni 2018-2019-2020, importi meno modesti come l'alienazione automezzi R.S.U. riferiti al 2005, recupero emolumenti personale comandato presso altri Enti (anno 2005) iscritti a residui per l'anno 2016, ecc. e non si rafforzano i controlli in fase di accertamento, evitando previsioni sovrastimate e migliorando la riscossione, magari affidandola anche a soggetti esterni, considerando la carenza di personale.

In conclusione, alla luce di quanto evidenziato, esprimiamo voto contrario, rilevando la necessità di approfondire questi aspetti per garantire una gestione più trasparente e accurata delle risorse comunali.

San Piero Patti, 29/05/2025

Gruppo Consiliare - Primavera Sampietrina

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 06.05.2025

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 06.05.2025

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

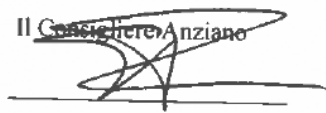
Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2025 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

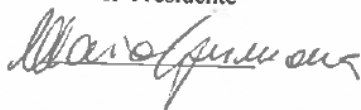
Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 03.06.2025

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 03.06.2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il _____

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25.05.2025

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

